

**DETRAZIONI D'IMPOSTA (ARTT. 12 E 13 DPR N.917/1986, E SUCCESSIVE MODIFICHE)
DICHIARAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 23 DEL D.P.R. N. 600/1973
E SUCCESSIVE MODIFICHE**

RUOLO _____ **MATRICOLA** _____

Email: _____ **Recapito telefonico** _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
Codice fiscale _____ residente in _____
Via _____ in qualità di dipendente di codesta Amministrazione dopo aver
preso visione delle avvertenze riportate in allegato

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità di essere, non essere fiscalmente residente in Italia e che a decorrere dal _____ ha diritto alle seguenti detrazioni di imposta:

A) Per carichi di famiglia (art.12 del DPR n. 917/1986)

Dati del Coniuge (da comunicare anche se non a carico) Nome: Cognome: Data e luogo di nascita: C.F.:	Non legalmente ed effettivamente separato			Altre situazioni	
		A carico	Non a carico		
		[]	[]	_____ %	
Figli a carico	Portatore di Handicap	% della detrazione figli	Misura della detrazione figli		Misura della detrazione figli
			Per legge	(*)	(**)
Numero Figli		100%	50%	100%	_____ %
1. Nome: Cognome: Data e luogo di nascita: C.F.: [] minore di tre anni	[]	[]	[]	[]	_____ %
2. Nome: Cognome: Data e luogo di nascita: C.F.: [] minore di tre anni	[]	[]	[]	[]	_____ %
3. Nome: Cognome: Data e luogo di nascita: C.F.: [] minore di tre anni	[]	[]	[]	[]	_____ %
4. Nome: Cognome: Data e luogo di nascita: C.F.: [] minore di tre anni	[]	[]	[]	[]	_____ %

(*) la detrazione al 100% spetta al dichiarante quando possiede il reddito più elevato del coniuge non a carico, previo accordo con quest'ultimo. In tal caso fare sottoscrivere la dichiarazione che segue al coniuge non a carico.

Dichiarazione

Il/la sottoscritto/a _____, dichiara, in accordo con l'altro genitore, che sussistono le condizioni previste dall'art.12 del TUIR per l'applicazione della detrazione al 100%.

In Fede _____

(**) la detrazione spetta, in mancanza di accordo, all'affidatario in caso di separazione legale o effettiva, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50% tra i genitori. Ove il genitore affidatario, ovvero in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore.

ALTRE PERSONE A CARICO (ART.433 C.C.):

1. **Nome e Cognome:** _____ (____%) **Data e luogo di nascita:** _____ **C.F.** _____
2. **Nome e Cognome:** _____ (____%) **Data e luogo di nascita:** _____ **C.F.** _____

B) Altre detrazioni (art. 13 del DPR n.917/1986)

Per lavoro dipendente e assimilato

Dichiara, altresì,

che il proprio reddito complessivo per l'anno _____ sarà, presumibilmente il seguente:

Euro _____ da aggiungere ai redditi di lavoro dipendente, di cui per abitazione principale _____.

Considerare il reddito di lavoro dipendente.

Si impegna

A comunicare tempestivamente le eventuali variazioni alla situazione sopra illustrata.

Data _____

In Fede _____

Per la compilazione del modello leggere prima le avvertenze sottostanti.

AVVERTENZE

1) Coniuge a carico

La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi propri per un ammontare complessivo superiore a euro 2.840,51/annui, al lordo degli oneri deducibili (*)

2) Figli a carico

Si considerano figli a carico i seguenti soggetti che non abbiano redditi propri superiori a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili (*) (nel calcolo va computata la rendita dell'abitazione principale e delle sue pertinenze): i figli, compresi i figli naturali i riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (indipendentemente dall'età).

Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, la detrazione prevista per il coniuge si applica, se più favorevole, al primo figlio e per gli altri figli si applicano le detrazioni ordinariamente previste per questi ultimi.

SEREZ/AC

La mancanza del coniuge che dà luogo alla concessione della predetta detrazione speciale si verifica nelle seguenti specifiche ipotesi, partendo dalla premessa che il lavoratore contribuente non sia coniugato o sia legalmente ed effettivamente separato:

- a) quando l'altro genitore è deceduto;
- b) quando l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali;
- c) quando da certificazione dell'autorità giudiziaria risulti lo stato di abbandono del coniuge.

3) Altre persone a carico

(l'ammontare della detrazione va ripartito in pro quota tra coloro che ne hanno diritto).

Si considerano altre persone a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a euro 2.840,51 annui (limite in vigore dal 1998), al lordo degli oneri deducibili (*), indicati all'art. 433 c.c. e diversi da quelli menzionati ai precedenti punti 1) e 2), che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (per i figli indipendentemente dall'età) : genitori (in loro mancanza gli ascendenti prossimi), adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti.

4) Validità

Il contribuente deve comunicare tempestivamente le eventuali variazioni delle condizioni di spettanza dichiarate.

5) Reddito complessivo

La somma dei redditi posseduti dal contribuente in periodo d'imposta. I redditi sono calcolati distintamente per ciascuna categoria d'appartenenza (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi). Per le persone non residenti il reddito complessivo è costituito soltanto dai redditi prodotti nel territorio dello Stato, Concorrono alla determinazione del reddito complessivo, con segno negativo, anche eventuali perdite derivanti dall'esercizio di imprese commerciali o dall'attività di lavoro autonomo. Non si computa il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (comprese le relative pertinenze).

6) Lavoratori extracomunitari

Per i cittadini extracomunitari (residenti o non residenti fiscalmente) che richiedono le detrazioni per carichi di famiglia, deve essere allegata, alternativamente: *a)* documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio; *b)* documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961; *c)* documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.

Se i figli degli extracomunitari sono residenti in Italia, per ottenere le detrazioni è sufficiente, al fine di documentare il legame familiare, la certificazione dello stato di famiglia rilasciato dal comune dal quale risulti l'iscrizione degli stessi nelle anagrafi della popolazione.

7) Lavoratori fiscalmente non residenti

Per i cittadini non fiscalmente residenti che richiedono le detrazioni per carichi di famiglia (possibile solo per gli anni 2007, 2008 e 2009), deve essere allegata, alternativamente:

- *appartenenti all'Unione Europea e alla Norvegia:* attestazione contenente il grado di parentela del familiare a carico e il mese nel quale si sono verificate e/o sono cessate le condizioni richieste per il diritto alla detrazione; che il familiare possiede un reddito complessivo (al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti fuori dall'Italia) non superiore a Euro 2.840,51 (riferito al periodo d'imposta interessato alla richiesta delle detrazioni); che il richiedente non goda di analogo beneficio nel Paese estero di residenza;

- *altri Paesi:* *a)* documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio; *b)* documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961; *c)* documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.

Nota

(*) Ai fini del raggiungimento del limite si devono considerare le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari, Missioni nonché dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della chiesa cattolica.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di seguito definito "codice", del *Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali*, nonché del *Regolamento d'Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*, l'Università degli Studi di Palermo, (di seguito Titolare) informa la S.V. in merito all'utilizzo dei dati che la riguardano e, in particolare su:

1) Finalità del trattamento: I dati personali che Lei conferirà al Titolare saranno trattati per l'espletamento degli adempimenti necessari alla determinazione delle **detrazioni d'imposta**.

2) Modalità del trattamento: La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia il rifiuto determinerà l'impossibilità, da parte dell'Amministrazione, di procedere al riconoscimento degli stessi ai soggetti interessati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza con l'ausilio di strumenti cartacei e informatici.

3) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati: I dati personali da Lei conferiti potranno essere comunicati, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge o di regolamento, ad Avvocatura dello Stato, Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione, Ufficio Anagrafe del Comune di Palermo limitatamente agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza per i quali verranno trattati e limitatamente alla sola durata del rispettivo trattamento per il quale sono stati chiesti.

I dati sensibili eventualmente conferiti dal personale verranno trattati nel rispetto degli artt. 20 e segg. d.lgs 196/2003 e del Regolamento d'Ateneo in materia.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di accertamento anche dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge.

I dati potranno, altresì, essere comunicati ad alcuni soggetti esterni, individuati dal Titolare, quali Responsabili esterni del trattamento (ad es. istituto cassiere ai fini dell'erogazione delle spettanze di natura economica).

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non verranno in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi. Il trattamento dei dati avverrà ad opera dei soggetti incaricati che prestano servizio all'interno degli Uffici e/o Strutture dell'Ateneo.

4) Diritti dell'interessato: Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 196/2003 l'interessato ha diritto:

a) di conoscere l'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile;

b) di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.

c) di ottenere dal titolare la conferma, l'aggiornamento, la cancellazione, l'integrazione, la rettifica dei dati trattati, o la loro trasformazione in forma anonima;

d) l'attestazione che le operazioni di cui alla lett. c) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro i quali i dati sono stati diffusi o comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

e) di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento di dati che lo riguardano;

f) di chiedere il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

L'interessato, al fine di tutelare i propri diritti, può agire direttamente nei confronti del titolare, del responsabile o tramite gli incaricati del trattamento, chiedendo il ripristino dei diritti violati.

In caso di mancata soddisfazione della richiesta da parte dei suddetti soggetti, l'interessato può fare valere i propri diritti o adendo l'Autorità giudiziaria o tramite ricorso al Garante. Il ricorso alla giustizia ordinaria preclude la possibilità di esperire successivamente ricorso al Garante.

5) Titolare e Responsabile del trattamento dei dati: Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Palermo, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Magnifico Rettore, domiciliato per la carica presso la sede sita in Palermo nella Piazza Marina n. 61. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Risorse Umane.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento nominati dal Titolare è reperibile sul sito www.unipa.it.